

# NOVITÀ FILATELICHE

## BOSNIA ERZEGOVINA CROATA

Le Poste di Mozar hanno emesso il 5 settembre 2017 un francobollo da 1,30 marchi per ricordare Il frate francescano Didak Buntić e la fame che colpì l'Erzegovina nel 1917 e nel 1918 che fu catastrofica.

Fratel Didak (Franjo) Buntić è nato a Paoča il 9 ottobre 1871. Sacerdote Francescano che ha dato tutto se stesso in modo disinteressato per il benessere del suo popolo con il suo lavoro spirituale, pastorale, educativo e pedagogico, diplomatico e politico, umanitario e volontario. Morì a Čitluk il 3.2.1922. La carestia che colpì l'Erzegovina nel 1917-1918 fu catastrofica. La morte colpì molte persone e i bambini sono stati i più vulnerabili. Disperato per il destino del suo popolo, frate Didak Buntić cerca aiuto dappertutto. Apre una cucina per i poveri, cerca l'assistenza da parte delle autorità governative e ha anche cercato aiuto alla corte viennese. Rendendosi conto che nessuna assistenza sarebbe avvenuta dalla Croazia, intraprese un'impresa incredibile. Il progetto di salvare migliaia di bambini affamati da inserire in famiglie, soprattutto in Slavonia e Srijem. I bambini sono stati messi in treni speciali e hanno viaggiato da Mostar a Bosanski Brod dove le famiglie li hanno accolti. Il primo treno con i figli erzegovini affamati si allontanò da Mostar il 10 settembre 1917. Altri treni seguirono fino al 9 maggio 1918. Ci sono molte testimonianze circa la generosa accoglienza dei bambini in Slavonia. E non c'erano solo i bambini cattolici, ma anche figli di altre religioni e nazionalità erano stati salvati. Il fratello Didak con questa avventura fece l'impossibile e ha giustamente meritato di essere chiamato "il Salvatore dei Poveri"  
*(dal comunicato delle Poste)*



Il treno da Mostar



## GERMANIA

### 50 Anni Justitia et Pax

Da 50 anni la Commissione tedesca, Justitia et Pax, è stata la voce della Chiesa cattolica su questioni di politica di sviluppo, diritti umani e pace e riconciliazione nella politica e nella società in tutto il mondo. Con l'Enciclica "Populorum Progressio" Papa Paolo VI nel 1967, diede l'impulso decisivo per l'istituzione di commissioni Justitia et Pax nazionali. Attraverso Justitia et Pax, la Chiesa cattolica si è chiaramente posizionata per la giustizia globale e l'equilibrio tra Nord e Sud. Ha criticato il materialismo, il nazionalismo e l'illusione razziale, ma anche l'imperialismo della finanza internazionale, la crisi del debito e le relazioni commerciali ingiuste. Questi fallimenti hanno portato ad impoverimento, esclusione e fame. La follia delle armi fu condannata e le guerre. Nel bel mezzo della guerra fredda e della supremazia dei supermercati, è arrivato il chiaro messaggio: lo sviluppo è il nuovo nome per la pace. Le Poste della Germania hanno emesso il 12.10.2017 un francobollo da 145 cent. Per ricordare l'evento, riportando frammenti di frasi collegate al testo  
*(dal boll. poste)*



*Riportiamo due belle emissioni filateliche relative a nuovi santi canonizzati da papa Francesco e già descritti nelle nostre riviste flash n. 67 del dicembre 2015 e flash n. 72 del marzo 2017 di cui siamo venuti, solo ora, a conoscenza:*

## ARGENTINA

### *Canonizzazione del sacerdote José Gabriel Brochero:*

il 17 ottobre 2016 è stato emesso un francobollo da \$ 11 per onorare la canonizzazione di “el cura gaucho” il curato dei gauchos come era conosciuto tra i mandriani della pampas. (ved. articolo precedente) avvenuta nella Basilica di San Pietro in Vaticano il 16 ottobre 2016. Il francobollo ritrae il nuovo santo in primo piano e nello sfondo “el cura” con l’aureola in sella alla mula per le immense praterie



## STATO DELLA PALESTINA

### *Nuove sante*

Il 17/05/2015 Papa Francesco ha dichiarato sante due suore,

**Marie-Alphonsine Danil Ghattas e Maryam Baouardy**, rispettivamente la fondatrice dell'ordine delle Sorelle del rosario di Gerusalemme e fondatrice di un monastero carmelitano a Betlemme. Alla canonizzazione presieduta dal Papa in piazza san Pietro ha partecipato anche il presidente dello Stato di Palestina Abu Mazen (ved. articolo precedente). Le Poste palestinesi hanno emesso il 27.10.2015 quattro francobolli raccolti in un foglietto che rappresentano: i due valori da 500 Jf. le due suore sante; i due francobolli da 750 Jf., nella prima l'immagine sovrapposta delle due suore e nella seconda l'immagine dell'incontro di papa Francesco con Abu Mazen. Nel foglietto, come sfondo vi sono le immagini della basilica di San Pietro le cupole di Betlemme.

